

Relazione predisposta ai sensi dell'art. 126 bis TUF

Con riferimento alla richiesta di integrazione dell'ordine del giorno "Proposta di azione di responsabilità nei confronti degli amministratori Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli e Giovanni Frigoli per avere agito in conflitto di interessi ed in danno alla società con riferimento all'opa promossa da Campi srl".

Va in primo luogo sottolineato che la presente relazione soffre del limite costituito dal doversi basare unicamente sui documenti pubblici messi a disposizione degli azionisti e non anche di tutte le informazioni a disposizione degli organi sociali e degli organi di controllo.

Ciò posto si consideri che è tesi dominante che non vi sia da parte dei soci alcuna necessità di motivare la decisione di agire in responsabilità nei confronti degli amministratori, come del resto confermato dal disposto del codice civile. La sede ove valutare la fondatezza delle censure rivolte all'operato degli amministratori è il giudizio successivamente radicato davanti il competente tribunale e non il dibattito in seno all'assemblea.

In ogni caso l'azione di responsabilità nel caso di specie è fondata:

- (I) sul conflitto di interessi di alcuni amministratori che, privilegiando l'interesse personale all'interesse sociale, hanno promosso l'opa di Campi srl senza alcuna valida motivazione economica ma con l'unico scopo di ottenere il delisting;
- (Ii) sul fatto che motivare l'opa con il solo scopo di ottenere il delisting non è una valida ragione economica e comunque non rientra tra gli obblighi di diligenza gestoria degli amministratori;
- (iii) sui costi sostenuti dalla società per le consulenze richieste in sede di opa senza alcun interesse sociale e sul danno di immagine derivante dall'opa a valori irrisori che non hanno tenuto conto del reale valore economico della società;
- (iv) sull'evidente abuso di diritto nell'aver utilizzato lo strumento dell'opa - a prezzi irrisori- tramite una società veicolo senza attività economica e patrimonio per

ottenere il delisting a danno di una società operativa e in buone condizioni economiche.

Tommaso Tubuli